

San Sostene, 16 agosto 2007

Ringraziamo gli organizzatori della festa di San Rocco per averci dato spazio, in questa serata, per omaggiare colui che fu il Parroco di San Sostene per ben venticinque anni.

Colui che ci ha aiutato a crescere intellettualmente, mettendo a disposizione la sua intelligenza e la sua cultura in un contesto di serena umiltà senza precedenti.

Colui che ha dato una svolta alla crescita culturale della comunità sansostenese e che ha indirizzato i giovani dell'epoca ad avere rispetto per se stessi e per gli altri.

Colui che col suo modo di fare leale e corretto ha guadagnato la stima anche di persone che, solo per credo politico, non sono mai entrate in chiesa.

Colui, e anche questo va ricordato, che alle imprese del Nord dava referenze e garanzie di nostri concittadini e si adoperava, inoltre, affinché fossero assunti; quasi una sorta di raccomandazione, oseremmo dire.

Parliamo di colui che voleva fare della parrocchia una famiglia.

Questo uomo è il Sacerdote Don Peppino Russo.

A lui, l'Associazione Culturale "Sansostenesi e Simpatizzanti", nel riconoscere i tantissimi meriti, vuole rendere omaggio, con questa targa di modesto valore commerciale (sappiamo che Don Peppino non ha mai dato peso a tale aspetto!), ma dal valore affettivo incommensurabile; perché in questa sua immensità racchiude la stima, il rispetto, l'amore per il Parroco che fu con noi e fa parte di noi.

Grazie Don Peppino!